

AL COMUNE di

Denuncia di inizio attività per esercizio di somministrazione non aperto al pubblico - art. 8 L.P. 9/2000

- Visti l'art. 9, n. 7, l'art. 16 e l'art. 20 del D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670 "Testo unico del nuovo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige";
- visto il D.P.R. 1 novembre 1973, n. 686 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige concernente esercizi pubblici e spettacoli pubblici";
- vista la L.P. 14 luglio 2000, n. 9 "Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e dell'attività alberghiera, nonché modifica all'articolo 74 della legge provinciale 29 aprile 1983, n.12 in materia di personale";
- visto il "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 14 luglio 2000, n.9" emanato con D.P.G.P. 21-72/Leg. di data 14 giugno 2001;
- visto il R.D. 18 giugno 1931, n. 773 "T.U.L.P.S." e visto il relativo regolamento di esecuzione;
- viste le delibere della Giunta Provinciale n. 1799 e 1800 di data 13 luglio 2001;
- visto il D.P.G.P. n. 189 di data 12 luglio 2001;
- visto il Decreto Legislativo 28 dicembre 2000 n. 443;
- consapevole delle responsabilità penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci;
-

il sottoscritto signor _____ nato a _____ il _____;

iscritto al R.E.C per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande presso la C.C.I.A.A. di _____ col n. _____ in data _____/o dichiarazione della non necessità dell'iscrizione al Rec in quanto trattasi di attività effettuata in forma non imprenditoriale;

quale titolare di ditta individuale/legale rappresentante/delegato (nelle ipotesi di cui all'art. 3 comma 1 lett. c) della Legge il delegato non è ammesso) della società _____

C.F./P.IVA _____

_____ residente/con sede a _____ via _____ di nazionalità _____

quale:

- a) **proprietario dell'azienda commerciale o del complesso dei beni costituenti l'esercizio**
- b) **affittuario di _____ (NB: gli spacci e le mense annessi a circoli e associazioni di cui all'art. 3 comma 1 lettera c della Legge non possono essere dati in gestione a terzi),**

denuncia d'inizio dell'attività

dell'esercizio di somministrazione non aperto al pubblico di tipo:

- a) mensa aziendale/scolastica:
è consentita la somministrazione di pasti esclusivamente nei confronti degli studenti/personale di aziende, amministrazioni, enti e scuole preventivamente convenzionate;
- b) spaccio aziendale/scolastico:
è consentita la somministrazione di bevande esclusivamente nei confronti degli studenti/personale di aziende, amministrazioni, enti e scuole nella quale lo spaccio è inserito;
- c) spaccio/mensa annessa al circolo/Associazione _____:
è consentita la somministrazione di alimenti/bevande esclusivamente nei confronti degli associati e dei loro familiari in forme e modalità assolutamente accessorie e limitate rispetto allo svolgimento delle attività sociali;
- d) spaccio/mensa annessa al complesso ricettivo a carattere turistico sociale _____:
è consentita la somministrazione di alimenti/bevande esclusivamente nei confronti degli alloggiati;
- e) al domicilio del consumatore:
è consentita la somministrazione di alimenti/bevande esclusivamente al domicilio del consumatore (inteso come privata abitazione o come locale in cui si trovi abitualmente per motivi di lavoro e di studio o occasionalmente per lo svolgimento di particolari cerimonie) nei confronti del consumatore stesso, dei suoi familiari e delle persone da lui invitate.

- ubicazione: _____;
- periodo di apertura _____;
- superficie destinata alla somministrazione _____;
- superficie complessiva _____;
- orari _____;

Dichiara a tal fine:

Di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa antimafia di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 (in alternativa è possibile presentare il certificato della C.C.I.A.A. con la dicitura antimafia) e dall'art. 11 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 "T.U.L.P.S.";
Che (solo per gli spacci e le mense annesse a circoli o associazioni) l'attività di somministrazione è effettuata esclusivamente nei confronti degli associati e dei loro familiari in forme e modalità assolutamente accessorie e

limitate rispetto allo svolgimento dell'attività sociale così specificata _____;

- che i locali sono conformi alle norme urbanistiche, sanitarie, di prevenzione incendi e di sicurezza;
- che i locali non hanno accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici;
- che all'esterno della struttura non sono apposte insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino l'attività di somministrazione svolta all'interno;
- di condurre direttamente in qualità di titolare o di preposto i seguenti esercizi (indicare numero e ubicazione) _____ e di essere a conoscenza che la normativa consente di condurre personalmente al massimo due esercizi situati nello stesso comune o in comuni confinanti e che oltre tale limite è necessario nominare un preposto.

Il sottoscritto è consapevole che questa "autorizzazione" consente, nel rispetto delle disposizioni previste dalle leggi di settore (ed in particolare da quelle in materia di sicurezza, igiene e inquinamento acustico), le seguenti ulteriori attività:

- l'installazione di apparecchi radiotelevisivi e mangianastri;
- l'installazione di juke-box,
- l'installazione di flipper, calcetti, videogiochi e simili fino ad un massimo di cinque apparecchi complessivi. (NB!: L'installazione di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco di cui all'art. 110 comma 5 del T.U.L.P.S. è comunque subordinata al nulla-osta dell'Amministrazione Finanziaria, previsto dall'art. 86, co. 3 del TULPS, introdotto dall'art. 37 della legge 388/2000).
- l'effettuazione di piccoli trattenimenti musicali senza ballo e la trasmissione di eventi sportivi e vari, anche su reti decodificate, in sale con capienza e afflusso non superiore alle 100 persone dove la clientela autorizzata accede normalmente, purché non siano apprestati elementi atti a trasformare l'esercizio in un locale di pubblico spettacolo o trattenimento e purché non sia previsto il pagamento di un biglietto di ingresso o comunque un aumento del prezzo delle consumazioni;
- la pratica dei giochi leciti, con il solo onere dell'esposizione della tabella dei giochi proibiti, vidimata dal Sindaco. Tale tabella contiene anche alcune prescrizioni che l'esercente deve rispettare al fine di non incorrere nelle relative sanzioni.

E' anche consapevole che

le convenzioni (solo per gli esercizi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), della Legge) devono prevedere una durata minima di sessanta giorni, essere preventivamente inviate in copia al Comune ed essere conservate presso l'esercizio con la ricevuta di invio al Comune stesso, ai fini di eventuali controlli.

coloro che possono usufruire del servizio di somministrazione (solo per gli esercizi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e c) della Legge) devono essere preventivamente muniti di apposito tesserino di riconoscimento numerato, datato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo che lo richiede e contenente le generalità del titolare nonché la menzione del rapporto di dipendenza, associazione o appartenenza; tale tesserino deve essere esibito, a richiesta, agli organi di vigilanza.

Si comunica la conduzione a mezzo del preposto signor _____ nato a _____ e residente a _____ che firma per accettazione _____.

Data

Firma del denunciante

Allegati:

- planimetria dei locali, ove non già depositata in Comune, con specificate le entrate dalla pubblica via e la superficie destinata alla somministrazione;
- nel caso di nomina del preposto, dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte dello stesso di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa antimafia di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 (in alternativa è possibile presentare il certificato della C.C.I.A.A. con la dicitura antimafia) e dall'art. 11 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 "T.U.L.P.S."